

MEDITERRANEO

La costa a sud di Livorno offre un'infinità di punti d'immersione dove si trovano alcuni degli ambienti più ricchi che il nostro mare possa offrire. La limpidezza dell'acqua non è certo la caratteristica principale della zona, ma è proprio questa torbidità a consentire, a quote relativamente basse, lo sviluppo di specie, come ad esempio il Corallo rosso, che generalmente hanno il loro habitat ideale più in profondità. Nella zona, però, si possono fare anche immersioni che non siano sottocosta, come sulle secche di Vada. Segnate da un faro, si estendono per alcune miglia di fronte all'omonima cittadina, a una trentina di chilometri a sud di Livorno. Delle numerose im-

mersioni che qui si possono fare, due, in particolare, meritano attenzione: il Muraglione e lo Sperone.

Il Muraglione

Si tratta di una cigliata sommersa, formata in seguito all'eruzione di un antico vulcano. E' lunga poco meno di tre chilometri e, per la lontananza dalla costa e la mancanza di qualsiasi punto di riferimento, all'infuori della cima dell'ancora, è un'immersione consigliabile solo a chi ha raggiunto una sufficiente esperienza subacquea. Spesso si trova anche un po' di corrente che, anche se non di forte intensità, risulta in ogni caso fastidiosa. Ci si ancora su un fondale di circa 20 metri ricoperto di posidonia,



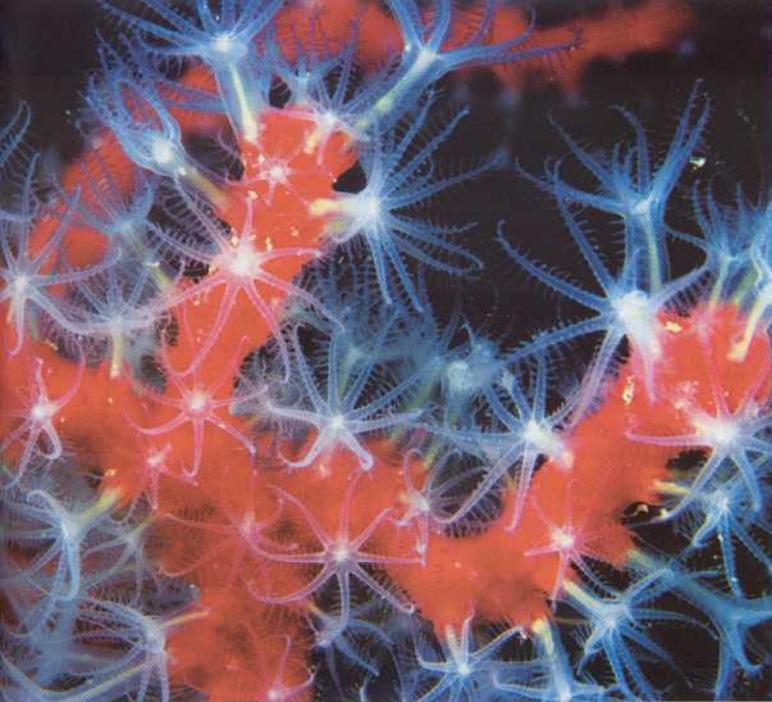
interrotta qua e là da vaste aree sabbiose. La visibilità è sicuramente migliore rispetto alla costa: la lontananza dalla riva e la leggera corrente, specialmente se da scirocco, permettono una visuale di circa quindici metri. Il fondale, all'apparenza omogeneo e piatto, s'interrompe

*Qui sopra, il nudibranco *Glossodoris valenciennesi* e un rametto di corallo "fiorito" con i polipi espansi. Sotto, una bella aragosta.*

SOTT'ACQUA AL MURAGLIONE E ALLO SPERONE

I GIOIELLI DELLE Secche di Vada

Testo e foto di GIANNI NETO

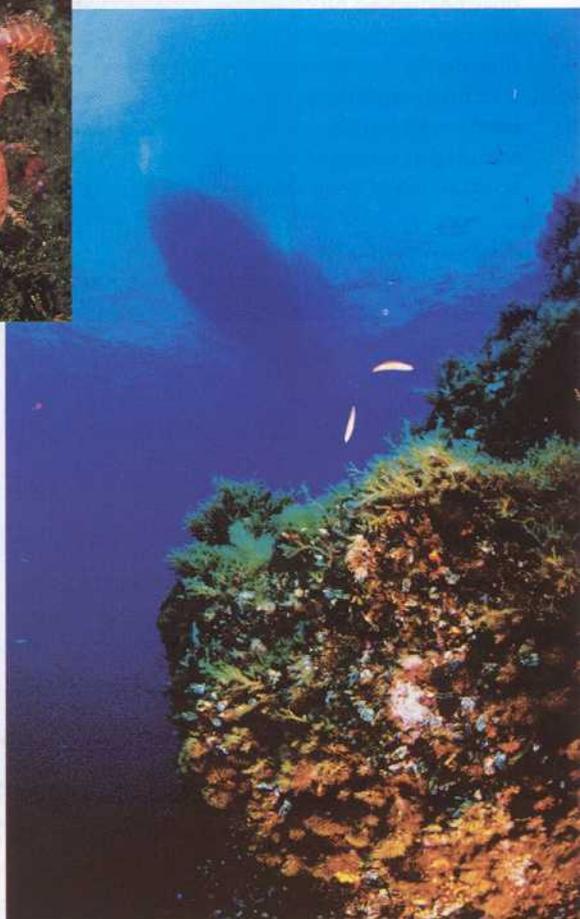


bruscamente con una ripida caduta verticale, che in alcuni punti supera i venti metri di dislivello: Il Muraglione, appunto. L'ambiente è decisamente insolito: sulla sommità abbiamo la posidonia, sul fondo una distesa di sabbia candida e, nel mezzo, venti metri di spaccature, insenature e piccoli pertugi colmi di ogni genere di vita marina. Si incontrano rami di corallo rosso (*Corallium rubrum*) di ragguardevoli dimensioni, mentre le gialle madrepore *Leptopsamnia pruvoti* tappezzano le volte dei buchi dove si nascondono piccole aragoste e colorate galatee (*Galathea strigosa*). Molte le spugne, in particolare del genere *Axinella*, e, alla base della ci-



Sopra, il coralligeno che incrosta le rocce; a sinistra, uno scorfano e, sotto, ancora una immagine dei suggestivi punti di immersione nei fondali di Vada.

SI TRATTA DI DUE CADUTE VERTICALI CHE, IN ALCUNI PUNTI, SUPERANO I VENTI METRI DI DISLIVELLO. QUI È POSSIBILE INCONTRARE PESCI DI PASSO, NUDIBRANCHI, ASTICI, SCORFANI, CERNIE. E ANCHE BEI RAMI DI CORALLO ROSSO. LA VISIBILITÀ È DISCRETA, MA LA LONTANANZA DALLA COSTA E LA CORRENTE QUASI SEMPRE PRESENTE RICHIEDONO UNA CERTA ESPERIENZA





gliata, non è difficile scorgere tane di astici (*Homarus gammarus*). In condizioni particolarmente favorevoli si può avere la fortuna di avvistare qualche branco di pesce pelagico come ricciole e palamite.

Lo Sperone

I pescatori locali chiamano così una sporgenza rocciosa che, da un fondale di 20/25 metri, cade a 50. Situato a qualche miglio a N/W del fanale di Vada, Lo Sperone non è facile da individuare: occorrono un'ottima conoscenza del luogo, un ecoscandaglio e un gps. La discesa lungo la cima dell'an-

cora porta a 24 metri, sulla sabbia. Qui un leggero rialzo del fondale indica il punto in cui si trova la caduta rocciosa. La parete termina sulla sabbia, a circa 45 metri, e, allontanandosi in direzione ovest, troviamo altre formazioni rocciose che scendono fino a 50 metri. Una bella cernia sosta nei pressi degli scogli, ma appena ci avviciniamo scompare alla nostra vista, infilandosi sotto una grossa pietra. Torniamo alla parete e scrutiamo in ogni anfratto, alla ricerca di qualche soggetto interessante: ci sono diversi nudibranchi, fra cui la vacchetta di mare (*Pel-todoris atromaculata*) e la

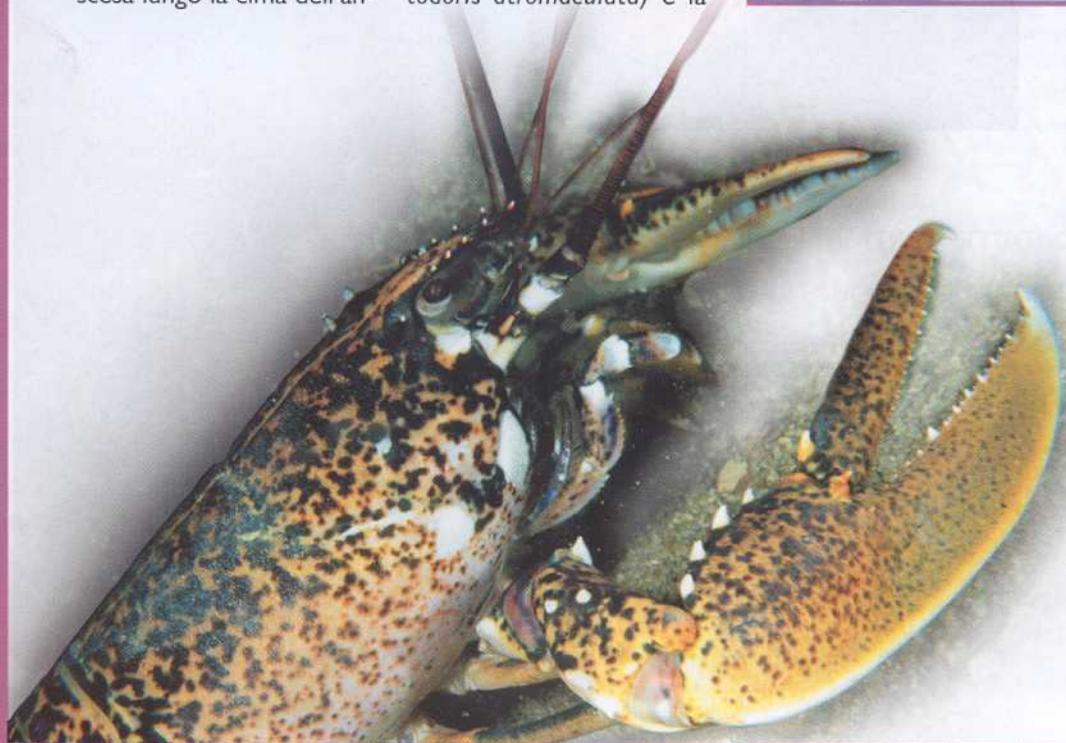
CON CHI ANDARE

Per fare immersioni alle Secche di Vada è indispensabile un'imbarcazione veloce e sicura: il mare può montare in tempi brevissimi e occorre un mezzo affidabile per avere la certezza di poter rientrare in porto con la massima sicurezza.

Fra i vari diving, il **Chioma Beach** di Quercianella, trovandosi praticamente di fronte alle secche è in posizione ideale per raggiungere i migliori punti di immersione. Dispone di accompagnatori preparati e di imbarcazioni adatte a questo tipo di uscite. Giunti al centro il primo punto d'incontro è il negozio, con reception, ufficio, magazzino-esposizione attrezzature, bagni, spogliatoi e docce calde; vicino a esso si trova l'aula didattica, con 40 posti a sedere e tutti gli ausili didattici necessari per lo svolgimento dei corsi. Il centro è College Snsi, con la possibilità quindi di frequentare corsi, durante tutto l'arco dell'anno, a ogni livello, dall'open fino a istruttore. Il diving è Centro Ricarica Nitrox Specializzato e ha in dotazione la membrana DNax per la ricarica di tali mi-



A sinistra, un minaccioso astice con le tenaglie in bella mostra. In alto, ciuffi di *Posidonia* spuntano dal substrato. Nella cartina sono indicati i due punti di immersione.



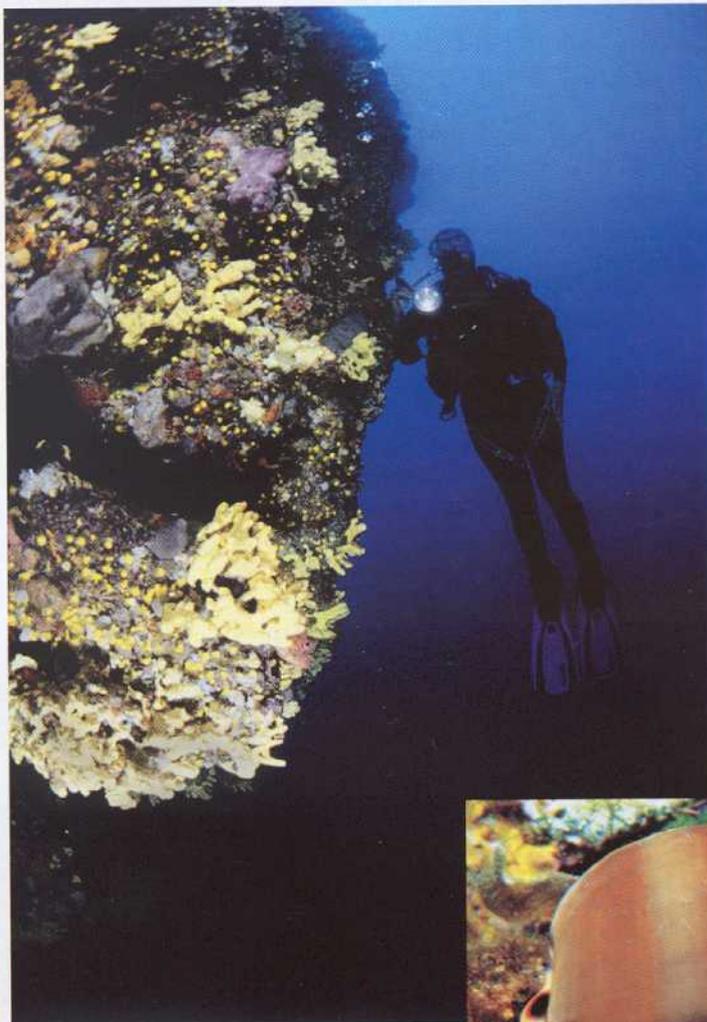
scele, con compressore Bauer nitrox-dedicato, 40 bombole e 10 attrezzature tutte nitrox-dedicate. Naturalmente la parte "aria" non è da meno potendo contare su un compressore Bauer da 15.000 litri/ora e 140 bombole; 30 attrezzature complete Seac Sub.

Segnaliamo inoltre l'**Accademia Blu** si trova sul lungomare di Livorno, a 100 metri dall'Accademia Navale, immerso in una comodissima struttura balneare degli storici "Bagni Pancaldi. Oltre alle consuete comodità che contraddistinguono il diving (barca coperta, docce calde, spogliatoi, offerte per gruppi e scuole, boe ancorate a varie profondità per le scuole sub), presso l'Accademia è disponibile il nitrox, con relative bombole dedicate. Inoltre, è dotata di comunicatori subacquei che vengono utilizzati per svolgere i corsi sub e per le innovative immersioni biologiche in cui una delle esperte guide naturaliste spiega "in diretta" sott'acqua ciò che è visibile. Il settore scuola di Accademia Blu organizza corsi subacquei da livello base fino a istruttore con didattiche Nase e Ssi. Il centro è operativo tutto l'anno.



Cratena peregrina, mentre la ciprea, *Luria lurida*, occupa le nicchie più nascoste e un bel l'esemplare di *Umbraculum mediterraneum* fa bella mostra di sé su di una spugna. Alcuni scorfani rossi (*Scorpaena scorpa*) se ne stanno perfettamente immobili, nella certezza di passare inosservati. Le spaccature della roccia ospitano murene e gronghi, mentre sulla parte superiore della cigliata, alghe incrostanti, briozoi e rosse ascidie si contendono lo spazio disponibile.

Gianni Neto



Sopra, una colorata *Serpula vermicularis*. In basso, a sinistra, un *Umbraculum mediterraneum* e, a destra, una ciprea *Luria lurida*. A fianco, una parete ricoperta di spugne *Axinella*.

